

REGIONE TOSCANA

Bando - POR CREO FESR 2007-2013 - LINEA DI INTERVENTO 1.5.d

"Bando per la presentazione delle domande di aiuti alle imprese
per investimenti in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale
nell'ambito di progetti regionali dedicati al turismo sostenibile e competitivo"

N° Marca da bollo

data marca da bollo

DOMANDA DI AIUTO

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ nella sua qualità di
legale rappresentante del **Consorzio/Società Consortile** _____
avente sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____
CF _____ P. IVA _____
recapito telefonico _____ fax _____ e-mail _____

CHIEDE

la concessione del contributo a valere sul "*Bando regionale Linea di Intervento 1.5.D Bando per la
presentazione delle domande di aiuti alle imprese per investimenti in materia di ricerca industriale e
sviluppo sperimentale nell'ambito di progetti regionali dedicati al turismo sostenibile e competitivo*"
Edizione 2013 (da qui Bando 1.5.D 2013) per la realizzazione del Progetto dal
titolo: _____

E

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone
piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di
formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non
veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

1. di rientrare nella classificazione ATECO 2007 _____
2. di non essere in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 comma 1, D. Lgs. n. 163/06
ed, in particolare:

- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui confronti sia un corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
 - nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di:
 - partecipazione ad un'organizzazione criminale quale definita all'art. 2, paragrafo 1, dell'azione comune 98/773/GAI del Consiglio;
 - corruzione, come definita rispettivamente all'art. 3 dell'atto del Consiglio del 26.05.97 ed all'art. 3, paragrafo 1, dell'azione comune 98/742/GAI del Consiglio;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari della Comunità Europea;
 - riciclaggio dei proventi di attività illecite, quale definito all'art. 1 della direttiva 91/308/CEE del Consiglio del 10.06.91 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività illecite.
3. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. A tal fine dichiaro:
 - composizione societaria ;
 - esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con “diritto di voto” sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione ;
 - indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie o che ne abbiano comunque diritto;
 4. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248. (I concorrenti dovranno elencare in apposita dichiarazione eventuali reati, sentenze, violazioni, condanne od altro riportate, risultanti dal certificato del Casellario Giudiziale, anche per quelli per cui abbiano beneficiato della non menzione);
 5. di non avere procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
 6. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, e di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi derivanti da tali legislazioni;
 7. che i beni e i servizi oggetto dell'investimento non provengano dai soci o dagli amministratori dell'impresa stessa o dai loro coniugi o parenti entro il secondo grado, né da società nella cui compagine siano presenti i soci o gli amministratori dell'impresa beneficiaria o i loro coniugi o parenti entro il secondo grado;

8. che i beni e i servizi oggetto dell'investimento non provengano da imprese e/o persone fisiche collegate, a qualunque titolo, con il richiedente anche ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
9. di ottemperare alla normativa sul lavoro ed, in particolare:
 - di essere in regola con la normativa in materia di lavoro, le pari opportunità tra uomo e donna (D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 e Statuto della Regione Toscana 11 febbraio 2005 artt. 4, 55 e 82) e con gli obblighi imposti dalla contrattazione collettiva e che, nei propri confronti, non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per aver commesso violazioni rispetto agli obblighi derivanti da tali legislazioni;
 - di essere in regola con la normativa di salute e sicurezza sul lavoro D. Lgs del 9 Aprile 2008 n. 81 e successive modifiche e Decreto Ministeriale del 17/12/09 e che, nei propri confronti, non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per la violazione degli obblighi derivanti da tali legislazioni. In particolare, visto il citato D. Lgs. 81/08 dichiaro di essere in possesso:
 - a) del Documento della valutazione dei rischi (artt. 17 e 28) ove prevista relativa autocertificazione;
 - b) della Nomina del Responsabile Servizio di protezione e prevenzione. R.S.P.P, Aziendale, con relativi obblighi formativi (art. 34) se esterno (art 32);
 - c) della Nomina del medico competente ove obbligo di sorveglianza sanitaria (art 18);
 - d) della Documentazione attestante la formazione informazione ed addestramento del lavoratori (art 36) compreso addetti gestione emergenze (art 46) e pronto soccorso (art. 45);
 - e) della Denuncia dell'impianto di messa a terra e relative verifiche periodiche (art 296);
 - di essere in regola con la normativa per il contrasto del lavoro irregolare e sul riposo giornaliero e settimanale e che, nei propri confronti, non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per aver commesso violazioni rispetto agli obblighi derivanti da tali normative;
 - di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 e, nel caso in cui sia necessario, di possedere idoneo certificato ai sensi dell'articolo 17 della suddetta legge, ovvero certificato rilasciato dalla provincia competente da cui risulti l'ottemperanza alle norme della legge stessa;
 - che nei confronti dell'impresa società o altro soggetto, non sono stati adottati provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale e non sono stati emanati dalle competenti amministrazioni provvedimenti interdittivi nell'ultimo biennio alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81.08", secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici.
10. di non essere in stato di difficoltà economico finanziaria secondo quanto previsto dal Par. 4.2 del Bando; di non trovarsi nelle condizioni di impresa in difficoltà, così come definita dagli orientamenti comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (2004/C 244/02) pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 1 ottobre 2004;
11. di non essere associata o collegata, secondo la nozione di associazione e collegamento prevista dell'art. 3 della Raccomandazione comunitaria 2003/361/CE con altra/e impresa/e richiedente/i il presente contributo;
12. che, ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, L.R.. 35.00, l'impresa non è stata oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse

pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta, imputabile all'impresa e non sanabile;

13. di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel Progetto e si impegna per il futuro a non cumulare altri finanziamenti per lo stesso progetto;
14. di essere in regola con le disposizioni del DPCM 23/5/2007 in attuazione del comma 1223 della finanziaria 2007, relativo agli aiuti dell'art. 87 del Trattato UE individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
15. di essere a conoscenza e di applicare delle normative comunitarie e regionali di settore;
16. di essere in regola con la normativa antimafia di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni (il controllo della veridicità del presente punto della dichiarazione viene effettuato al momento dell'erogazione di ciascuna tranche del contributo).

17. Dichiara inoltre di impegnarsi :

- ♣ alla realizzazione dei progetti presentati entro e non oltre le tempistiche previste dal bando successivamente dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURT e conformemente agli obiettivi previsti;
- ♣ alla realizzazione del progetto presentato in misura non inferiore al 60% del totale delle spese preventivate e ammissibili;
- ♣ a curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile relativa al programma di investimento, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali dell'impresa. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi che di norma hanno il diritto di controllarla e deve rimanere archiviata per i 3 anni successivi alla chiusura del programma operativo prevista per il 31/03/2017¹. Nella domanda l'impresa dovrà indicare il luogo dove è conservata la documentazione in originale di progetto e di spesa, nonché il luogo, se diverso, dove sono tenuti i libri contabili e fiscali obbligatori. La diretta connessione con il progetto ammesso al contributo, deve essere espressamente indicata anche in sede di contabilizzazione nei registri obbligatori dei documenti giustificativi di spesa presentati;
- ♣ a comunicare tempestivamente alla Regione Toscana eventuali rinunce alla realizzazione dei programmi di investimento agevolati, così come le variazioni relative alla proprietà delle imprese stesse;
- ♣ una volta ammessi al finanziamento previsto dal bando e pena la decadenza dal beneficio, a compilare con cadenza bimestrale le schede di monitoraggio richieste, nei tempi e modi stabiliti dalla Regione Toscana (o da altro soggetto/ente a questo autorizzato);
- ♣ a comunicare alla Regione Toscana tutte le variazioni che possono riguardare: denominazione/ragione sociale e forma giuridica, assetto societario, rappresentanti legali, durata della società, oppure della messa in liquidazione della stessa;
- ♣ all'ottemperanza di ogni eventuale altra disposizione stabilita dalla Giunta Regionale successivamente all'approvazione del presente bando;
- ♣ di comunicare eventuali altri aiuti che si vogliono richiedere in relazione alle stesse tipologie di costi ammissibili, nel rispetto dell'intensità di aiuto prevista dalla normativa sugli aiuti di stato;
- ♣ nel caso di costituendi RTI, a far pervenire l'atto formale di costituzione all'organismo intermedio entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria;
- ♣ nel caso di RTI, ad assumersi (ogni singolo partecipante al RTI) la responsabilità solidale con le altre imprese associate per tutte le obbligazioni in capo al raggruppamento;
- ♣ nel caso di RTI, poiché la Regione Toscana eroga il contributo in unica soluzione al capofila del raggruppamento, quest'ultimo si impegna a trasferire alle altre imprese beneficiarie del RTI la quota parte loro spettante dell'agevolazione concessa, in conformità all'atto di approvazione della Regione Toscana.

¹ Ed eventuali modifiche dovessero verificarsi.

18. che il **Consorzio/Società Consortile**, di cui il sottoscritto è legale rappresentante,

ha

non ha

presentato negli ultimi cinque anni domande di intervento per programmi R&S approvate a valere su leggi agevolative nazionali e/o regionali e/o nell'ambito i programmi europei. In caso affermativo, fornire le seguenti informazioni:

titolo progetto	misura agevolativa (*)	anno di riferimento (**)	investimento ammesso	contributo ammesso o erogato(***)

(*) leggi agevolative nazionali e/o regionali e/o programmi europei

(**)del provvedimento di concessione dell'aiuto

(***) solo nel caso di erogazione a saldo

Il Consorzio/Società Consortile _____ rappresentato da _____ dichiara inoltre che al progetto _____ (specificare il nome del progetto oggetto di domanda di aiuto) parteciperanno le seguenti imprese consorziate:

Denominazione			
	IMPRESA		
Natura giuridica			
Dimensione Aziendale	MICRO	PICCOLA	MEDIA
Codice Fiscale			
PIVA			
Sede Legale	(Via, Numero Civico, CAP, Provincia)		
Sede Operativa su territorio toscano			
Data di costituzione			

Iscrizione alla C.C.I.A.A.	di	
	n.	dal
Codice ATECO RI ² 2007		

Denominazione			
	IMPRESA		
Natura giuridica			
Dimensione Aziendale	MICRO	PICCOLA	MEDIA
Codice Fiscale			
PIVA			
Sede Legale	(Via, Numero Civico, CAP, Provincia)		
Sede Operativa su territorio toscano			
Data di costituzione			
Iscrizione alla C.C.I.A.A.	di		
	n.	dal	
Codice ATECO RI 2007			

(aggiungere il numero di schede necessarie per ciascun soggetto componente il consorzio)

La dichiarazione è presentata ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/00.

_____, li _____

Timbro e Firma
